ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORI-BRENTONICO
Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 MORI
Cod. Fisc. 94024510227 - Tel. 0464- 918669 Fax 0464-911029
www.icmori.it
e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

SCUOLA PRIMARIA – I.C. MORI

CLASSI QUINTE

DOCENTE: SERRA LEONARDO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2022-2023

SCUOLA PRIMARIA I.C. MORI

PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 DOCENTE: Prof. SERRA Leonardo

CLASSI QUINTE NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

Revisione e consolidamento dello schema corporeo attraverso lo sviluppo delle Capacità Coordinative ed il perfezionamento degli schemi motori di base:

Contenuti ed attività:

- Coordinazione dinamica generale (accoppiamento e combinazione di movimento tra segmenti corporei differenti – percorsi misto – circuiti a stazioni):
- Organizzazione spazio-temporale (pre-acrobatica a corpo libero);
- Equilibrio statico e dinamico a corpo libero;
- Consolidamento lateralizzazione, coordinazione oculo-podalica e oculo manuale;
- Differenziazione del movimento rispetto al contesto (esercizi specifici per l'acquisizione di gesti precisi ed economici);
- Anticipazione motoria;
- Fantasia motoria attraverso giochi e attività di libera espressione;
- Ritmizzazione (esercizi specifici per l'acquisizione della cadenza e della sincronizzazione in base a stimoli sonori).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari:

- Imparare ad usare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione;
- Saper utilizzare in contesti problematici le abilità apprese in situazioni ambientali diverse;
- Imparare a prevedere correttamente l'andamento ed il risultato di un'azione;
- Saper risolvere in forma originale e creativa un problema motorio e creare e riprodurre nuove forme di movimento.

Competenze sociali e civiche

Questa competenza, di grandissima importanza per la formazione sociale ed il senso civico dei futuri cittadini, può trarre grande stimolo dalla pratica dell'Ed. Fisica.

La partecipazione ad ogni attività ludica proposta, richiede ai ragazzi la conoscenza ed il rispetto delle regole specifiche di quella stessa attività.

La partecipazione al gioco di tutti gli alunni, deve contribuire all'inclusione di ogni diversità sfruttando al meglio tutte le potenzialità del gruppo classe.

Attività motorie proposte:

- giochi di gruppo
- esercizi e andature atletica
- staffette
- esercizi e tecniche propedeutiche di azioni motorie individuali
- esercizi e tecniche propedeutiche di azioni motorie in gruppo e movimento rispettando le distanze e l'igienizzazione per l'uso degli attrezzi (Covid).

Conoscenza delle caratteristiche proprie della materia:

Contenuti ed attività:

- Utilizzo corretto degli attrezzi e degli spazi;
- Esecuzioni di azioni preventive e di assistenza;
- Adozioni di comportamenti sani e corretti (riconoscimento del corretto rapporto tra esercizio fisico - benessere);
- Mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari:

- Imparare a stabilire corretti rapporti interpersonali, mettendo in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo:
- Rispettare le norme di sicurezza e la prevenzione degli infortuni.

Metodologie e strategie:

Il metodo utilizzato sarà misto: analitico, per quanto riguarda i gesti tecnici al primo approccio, sintetico, invece con il proseguire dell'esperienza, in modo da offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare e verificare gli schemi motori originali, quindi interiorizzarli e confrontarli con i modelli proposti, ricercando personali interpretazioni nelle varie attività, anche sportive. Nello spirito di valorizzare il più possibile gli aspetta metacognitivi della disciplina, evitando qualunque prematura specializzazione, ogni attività motoria mirerà a sviluppare la versatilità e l'adattabilità a situazioni mutevoli, affrontando le varie situazioni in modo sempre diverso e non convenzionale. Verrà fatto largo uso di dimostrazioni per velocizzare i processi di apprendimento; in questo modo saranno poi gli alunni stessi a ricercare e stabilizzare i loro atteggiamenti e gesti esecutivi, facilitandone la padronanza. Più avanti in una seconda fase dell'anno sarà dato più spazio all'analisi di alcuni gesti tecnici più specifici, che rappresenteranno le basi di lavoro di addestramento ai Giochi Sportivi di squadra. Le proposte saranno adattate e modulate in rispetto alle normative anti-Covid che verranno disposte nel corso dell'anno. Si proporranno continuamente attività di collaborazione e di organizzazione per migliorare sia il livello cooperativo sia la capacità di adottare nuove e sane abitudini sportive.

Strumenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- discussioni libere e guidate
- lavori di gruppo
- impiego di linguaggi non verbali
- uscite guidate

Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento:

Per gli alunni che evidenziano difficoltà, si interverrà, talvolta, se necessario, in modo specifico ed individualizzato, con esecuzioni adeguate ai livelli di accrescimento fisiologico, mirate comunque al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si farà uso di esercitazioni a carattere ludico, opportunamente scelte, per potenziare e consolidare la socializzazione all'interno del gruppo classe.

Verifiche e valutazioni:

Le tecniche di misurazioni adottate dall'insegnante e gli strumenti realizzati per tale scopo rappresenteranno un tutt'uno con la metodologia adattata: la ricerca di un continuo miglioramento in ogni alunno, rispetto ai suoi propri standard iniziali, non solo incentiverà fortemente l'alunno a superare i suoi limiti, ma lo stimolerà nella scoperta della motivazione e dell'interesse per la disciplina, nel contesto di una sana competizione che eviterà comunque di frustrare i tentativi dei meno dotati.

La valutazione si realizzerà attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni per età e sesso. Inoltre, considerate le reali capacità degli alunni, essa scaturirà dal lavoro effettivamente svolto dai ragazzi in riferimento al progresso, alla stazionarietà nell'ambito degli obiettivi prefissati.

Situazione di partenza

La classe quinta è abbastanza omogenea nell'esperienza Ed. Fisica. Nelle classi precedenti i ragazzi però hanno lavorato e acquisito capacità e abilità differenti, che evidenziano in alcuni casi una diversa preparazione di base, di esperienza motoria e di metodo di lavoro nell'aula palestra, dell'uso corretto del materiale obbligatorio di ricambio per lo svolgimento dell'attività.
Vanno quindi seguiti costantemente fino al raggiungimento di un maggiore autocontrollo ed autonomia.

F.to Serra Leonardo